

Ecco i sei premiati per "Comunità Forestali Sostenibili 2025"

Di Eleonora Mariano

Il 6 novembre 2025, durante la fiera Ecomondo di Rimini, sono stati consegnati i riconoscimenti della settima edizione del premio "Comunità Forestali Sostenibili". La cerimonia si è svolta presso lo stand di Confagricoltura ed è stata promossa da PEFC Italia e Legambiente, con la collaborazione di UNCEM, Conlegno e Confagricoltura.

L'obiettivo del premio è valorizzare quelle realtà – pubbliche e private – che dimostrano come la gestione forestale sostenibile possa generare benefici ambientali, economici e sociali, contribuendo allo sviluppo dei territori e alla tutela del paesaggio.

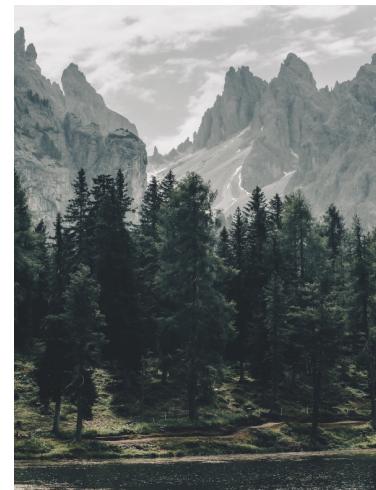
I progetti premiati

Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana – Miglior Gestione Forestale Sostenibile

Ha certificato quasi 7.000 ettari di boschi tra l'Alpe della Luna e l'Alto Tevere. L'ente coordina più comuni e riserve naturali, unendo tutela della biodiversità, prevenzione del dissesto idrogeologico, gestione delle risorse idriche e attività educative rivolte alla popolazione. È oggi uno dei più significativi esempi di gestione forestale pubblica certificata in Italia.

Silvateam Spa – Miglior Filiera Forestale

Azienda storica del Cuneese, utilizza il castagno per la produzione di tannino naturale destinato a diversi settori: vitivinicolo, alimentare, conciario, zootecnico, cosmetico e farmaceutico. La filiera è certificata PEFC e valorizza tutte le parti della pianta, dalla corteccia al legno residuo, che viene trasformato in pellet. Un modello industriale circolare che parte dalla gestione certificata della sostenibilità del bosco.



COMUNITÀ FORESTALI SOSTENIBILI 2025

UN PREMIO PER LE BUONE PRATICHE DI GESTIONE TERRITORIALE E FORESTALE DELLE AREE MONTANE

6 novembre 2025 - h 16:30
Ecomondo Rimini

Stand Confagricoltura
pad. D3 num. 104-205

Promosso da



Con la collaborazione ed il supporto di



conlegno



Scatolificio del Garda – Miglior Prodotto di Origine Forestale

Ha introdotto un vasetto per yogurt in carta riciclabile, proveniente da foreste certificate, in sostituzione della plastica tradizionale. Un'innovazione semplice ma significativa, che mostra come anche i prodotti di uso quotidiano possano contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale.

Comune di Vendone – Miglior Servizio Ecosistemico

Questo piccolo comune ligure ha scelto di gestire i propri boschi in modo certificato, ottenendo lo stoccaggio di oltre 1.500 tonnellate di CO₂ nell'arco di cinque anni. L'intervento, con il supporto organizzativo di Tree Fair SB, riguarda 83 ettari di superficie forestale e dimostra come anche le amministrazioni locali possano contribuire concretamente alla mitigazione del cambiamento climatico.

Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai – Miglior Valorizzazione Forestale

Ha finanziato, grazie ai fondi dell'8x1000, l'avvio del progetto "Ancora Natura per il Col di Lana", messo in campo da PEFC Italia, Rete Clima e Coldiretti Belluno dopo la tempesta Vaia e l'infestazione da bostrico. Il progetto non si limita alla piantagione di nuovi alberi, ma introduce anche tecniche innovative come le "culle", protezioni naturali realizzate con il legname schiantato che difendono le giovani piante e favoriscono la rinascita del bosco. Un gesto che ha permesso di riportare attenzione pubblica sulla gestione attiva del patrimonio forestale.

Comunità Montana Bussento – Lambro e Mingardo – Premio Green Communities

Ha coordinato nove comuni del Cilento nell'ottenimento della più ampia certificazione forestale di gruppo del Centro-Sud Italia, per oltre 6.000 ettari. La certificazione è diventata uno strumento di governance territoriale e sviluppo locale, utile per valorizzare legno, pascoli e servizi ecosistemici, ma anche per contrastare l'abbandono delle aree interne.



Edizione dopo edizione, il premio "Comunità Forestali Sostenibili" costruisce un archivio reale di esperienze applicate, utili a dimostrare che gestire le foreste in modo sostenibile è possibile e produce valore concreto. Non solo per chi vive e lavora nei territori montani, ma per l'intera collettività.

Durante la premiazione abbiamo ricevuto la visita del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica dell'Italia, Gilberto Pichetto Fratin, che ha salutato i presenti e ringraziato PEFC e Legambiente per il lavoro fatto nel dare visibilità alle buone pratiche nel mondo forestale.

Sostenibilità, ricerca e foreste: PEFC premia l'impegno dei giovani laureati italiani

Di Enrico Piccione

Cinque giovani laureati provenienti da diverse università italiane sono i protagonisti della **prima edizione del Premio per le migliori tesi di laurea su pianificazione, gestione e certificazione forestale**, promosso da **PEFC Italia** in collaborazione con **l'Accademia Italiana di Scienze Forestali (AISF)** e **l'Associazione Universitaria Studenti Forestali (AUSF Italia)**.

Il premio nasce per valorizzare il contributo della ricerca accademica e delle nuove generazioni alla **gestione sostenibile delle foreste**, alla **lotta al cambiamento climatico e alla promozione di filiere forestali trasparenti e responsabili**. I cinque studenti premiati si sono distinti per la qualità scientifica dei loro elaborati e per la sensibilità dimostrata verso i temi centrali di questo periodo storico, dalla mitigazione climatica alla tutela della biodiversità, dalla valorizzazione dei servizi ecosistemici fino all'innovazione nella gestione forestale.

Un aspetto significativo è la presenza, all'interno della **Commissione di valutazione**, dei rappresentanti di **PEFC, AISF e AUSF**, a testimonianza di un dialogo diretto tra mondo accademico, istituzioni e studenti. La partecipazione di **AUSF**, in particolare, ha portato la voce dei giovani anche nel processo di valutazione, riconoscendo loro un ruolo attivo e consapevole nella costruzione del futuro del settore forestale.



La **cerimonia di premiazione** si terrà **lunedì 24 novembre 2025**, a partire dalle **ore 10:30**, presso **l'Accademia Toscana di Scienze e Lettere "La Colombaria"**, in **Via Sant'Egidio 23, Firenze**: una **location storica e suggestiva**, simbolo del legame tra cultura, ricerca e conoscenza. L'evento è **aperto al pubblico** previa **iscrizione a questo link**, e sarà un'occasione per conoscere più da vicino i lavori premiati e dialogare con i protagonisti della filiera forestale sostenibile.

Il Premio Tesi di Laurea PEFC vuole così confermare l'impegno dell'organizzazione nel **promuovere la formazione, la ricerca e il coinvolgimento dei giovani**, fondamentali per costruire una società capace di coniugare **cura delle foreste, sviluppo economico e transizione ecologica**.

Maggiori informazioni nella [locandina e nel programma](#) della giornata.

Il progetto del PEFC "IncasTree" candidato al "Compasso d'oro"

Di Francesca Dini

Il progetto *IncasTree. Il design per il legno: dalla scuola alle aziende* di PEFC Italia è stato selezionato dall'ADI Design Index 2025 nella categoria *Design per il Sociale*, candidandosi così al prestigioso Compasso d'Oro. Un riconoscimento che premia la capacità di coniugare sostenibilità ambientale, formazione e inclusione, trasformando il legno delle foreste trentine colpite dalla tempesta Vaia in un motore di rinascita economica e culturale.

Promosso da PEFC Italia nell'ambito della campagna internazionale *Forests Are Home* e ideato dall'architetto e art director Giorgio Caporaso, *IncasTree* nasce per affrontare due sfide cruciali: la ricostruzione delle aree forestali danneggiate e la formazione di giovani artigiani capaci di reinterpretare il legno in chiave sostenibile. Il progetto coinvolge l'Istituto ENAIP di Tesero – prima scuola al mondo certificata PEFC – insieme all'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino e cinque aziende locali.



Gli studenti, guidati da Caporaso e affiancati dalle imprese, hanno ideato e realizzato cinque prototipi di arredo sostenibile che raccontano i valori del *circular design*: modularità, durevolezza e rispetto per il territorio. Le librerie *Putrella* e *New Mattoni*, la seduta *Bosco*, la panchina modulare *Foglie* e il paravento *Small Bricks* sono oggetti che nascono da legno certificato PEFC, proveniente da alberi abbattuti dalla tempesta Vaia o colpiti dal bostrico. Materiali fragili che, grazie alla creatività e alla filiera solidale, diventano simboli di rinascita.

Ogni pezzo porta con sé una storia di sostenibilità e bellezza: la sedia *Bosco*, in particolare, sarà esposta all'ADI Design Museum come emblema del progetto. Realizzata con il legno della Foresta di Paneveggio – famosa per gli abeti "di risonanza" usati nella liuteria – la seduta unisce artigianato, innovazione e design sensibile alla natura.

Ma *IncasTree* è anche un progetto sociale di successo: tutti i venti studenti coinvolti hanno trovato impiego nel settore legno-arredo, dimostrando che una formazione radicata nel territorio può diventare volano di sviluppo e contrastare lo spopolamento delle aree montane. "Le foreste gestite in modo sostenibile non producono solo legno, ma anche benessere sociale ed economico", ha dichiarato Marco Bussone, presidente di PEFC Italia, sottolineando il valore della collaborazione tra scuole, imprese e istituzioni.

Con IncasTree, PEFC Italia mostra come il design possa essere strumento di rigenerazione e connessione: tra natura e cultura, tra giovani e comunità, tra passato e futuro. Un modello virtuoso in cui la bellezza diventa anche responsabilità.

Borgo di Perolla: oltre 1.000 ettari di foresta certificata PEFC nel cuore della Maremma

Di Luca Rossi

La **Società Agricola Borgo di Perolla a r.l.**, con sede in località Fattoria Perolla a Massa Marittima (GR), ha ottenuto la Certificazione di Gestione Forestale Sostenibile secondo lo standard PEFC. Il certificato, rilasciato da CSQA il **17 ottobre 2025**, attesta la gestione sostenibile di ben **1.041,2156 ettari di superficie boschiva nel grossetano**.

Un mosaico forestale ricco e diversificato

Il patrimonio boschivo di Borgo di Perolla si caratterizza per **un'elevata biodiversità**, con tipologie forestali tipiche del paesaggio maremmano: leccete di transizione a boschi di caducifoglie, cerreta acidofila submediterranea a eriche, e macchia sclerofillica a *Erica arborea* e *Arbustus unedo*. Tra le specie principali spiccano leccio, cerro, erica arborea, sughera, roverella, orniello, acero, carpino nero, sorbo domestico e ciavardello.

La rinascita: un percorso di recupero frutto di un lavoro di squadra

Nel 2022 l'imprenditore **Gaetano Buglisi**, da sempre attento alla sostenibilità e all'economia circolare, ha rilevato la tenuta con l'obiettivo di farla rinascere. Il percorso di recupero è iniziato nel 2023 sotto il coordinamento di **Sustenia Green Srl**, agenzia che si occupa di sviluppo sostenibile con focus strategico e consulenziale, che supporta le aziende nella transizione green.

"Con la collaborazione indispensabile dei **dottori forestali Riccardo Simonelli e Francesco Mariotti**, abbiamo portato l'area boschiva, cuore della tenuta, alla certificazione per la Gestione Forestale Sostenibile PEFC", spiega **Vittorio Pentimalli**, partner di Sustenia, che ha coordinato tutte le fasi del percorso di certificazione. "Per questa realtà curiamo vari aspetti di sviluppo e siamo orgogliosi di aver aiutato la proprietà a intraprendere questo percorso, che punta anche ad aumentare il valore del legname e le possibilità di fruizione turistica."



Un piano di gestione accurato

È stata realizzata un'accurata analisi della tenuta: **conformazione dei boschi, analisi del terreno, analisi delle acque del torrente che attraversa la proprietà, mappatura dei sentieri e dei ruderi presenti**. Il piano di gestione forestale, realizzato dallo **Studio Monaci di Grosseto** in collaborazione con il tecnico agronomo della proprietà **Matteo Santaroni**, è stato consegnato a dicembre 2024 e approvato dalla Regione Toscana a marzo 2025.

Visione imprenditoriale e attaccamento al territorio

Il processo di certificazione ha messo in luce la solidità del progetto aziendale. Come dichiarato dall'ente, durante l'audit è emersa **una forte capacità organizzativa e imprenditoriale che si traduce in una gestione attiva del territorio e in una politica aziendale chiara e strutturata**. La visita ispettiva in bosco ha confermato la qualità della gestione forestale e l'eccellenza di alcuni soprassuoli e il personale ha dimostrato competenza e coinvolgimento in ogni fase del percorso.

Un progetto ambizioso per il futuro

Il piano di rilancio del Borgo prevede la **rivalutazione del patrimonio boschivo** della tenuta, ricco di biodiversità, nonché il **ripristino delle attività agricole e zootecniche praticate un tempo nel borgo**. Sono previste inoltre la creazione di strutture ricettive per l'accoglienza turistica, a partire dal recupero degli immobili di pregio presenti nella tenuta valorizzandone le caratteristiche originali, e il recupero della "Grotta del Frate di Perolla", che offrirà opportunità di visite speleologiche. Un modello di business e sviluppo innovativo in cui l'attenzione all'ambiente e alla sostenibilità convivono, alimentandola, con la **crescita economica del territorio**.

Si deve anche un sentito ringraziamento alla signora **Roberta Sili**, manager della tenuta e sua memoria storica, per il suo prezioso contributo alla vita del borgo.

Un po' di numeri

La superficie forestale certificata PEFC in Italia raggiunge così quota **1.108.146,76 ettari**, di cui **63.859,02 nella regione Toscana**.

Oltreterra 2025: PEFC Italia sostiene e partecipa anche alla 12°edizione

Di Francesco Marini

PEFC Italia parteciperà alla dodicesima edizione di OLTRETERRA, l'evento partecipato che dal 2019 promuove azioni economiche sostenibili e replicabili per la montagna italiana.

PEFC Italia anche per il 2025, sostiene Oltreterra e partecipa attivamente ai lavori della tre giorni dedicata alle *NUOVE ECONOMIE SOSTENIBILI PER LE COMUNITÀ DELLA MONTAGNA ITALIANA*, in programma a Santa Sofia (FC) dal 12 al 14 novembre per parlare di montagna, sostenibilità e comunità in uno spazio di confronto e collaborazione per chi crede in un futuro in cui le terre alte siano protagoniste di modelli economici sostenibili e replicabili.



PEFC Italia è **partner** fin dalle prime edizioni **dell'iniziativa** che riunisce enti, associazioni e portatori di interesse per valorizzare le comunità montane e i loro patrimoni naturali e culturali, **coordinando il tavolo dedicato a "Destinazione salute. La montagna del benessere"** con il Segretario Generale Antonio Brunori insieme al presidente AIGAE Guglielmo Ruggiero.

I tavoli di lavoro sono uno strumento che caratterizza il format multidisciplinare di Oltreterra, ideato per analizzare in maniera approfondita le differenti tematiche che ruotano intorno al tema di questa dodicesima edizione "LE COMPETENZE CRITICHE PER LE MONTAGNE VIVE", realizzando documenti

tecnici che provano a fornire delle soluzioni concrete e puntuali agli argomenti analizzati dai tecnici e professionisti coinvolti negli stessi tavoli di lavoro.

PEFC Italia contempla nel suo standard dedicato ai Servizi Ecosistemici generati dalla gestione forestale sostenibile la possibilità della certificazione delle funzioni turistico ricreative e dell'idoneità dei boschi a pratiche di benessere forestale e, il lavoro svolto negli anni anche nei tavoli di lavoro di Oltreterra, ha permesso di fare chiarezza sul tema del benessere forestale e di tracciare una strada quanto più chiara e solida dell'argomento.

I tavoli di lavoro che saranno affrontati in questa edizione di Oltreterra sono:

1. L'economia circolare del legno
2. Agroecologia e Agroforestazione
3. Destinazione salute. La montagna del benessere

4. Storie Alte: la montagna che insegna
5. Alfabetizzare la società per comprendere la montagna
6. Strategie integrate per comunità e territori consapevoli

Per maggiori informazioni sul programma e sulle modalità di partecipazione, e per maggiori approfondimenti si può accedere alla pagina di Oltreterra direttamente da [qui](#)

Un momento in cui ci sarà l'opportunità di **confrontarsi, di lavorare insieme e di proporre soluzioni a una montagna viva** che necessita di competenze e strategie per raggiungere una **sostenibilità di territorio e di comunità**, a cui PEFC Italia crede e lavora da anni al fianco di Oltreterra per il bene della montagna, delle foreste e della sostenibilità.

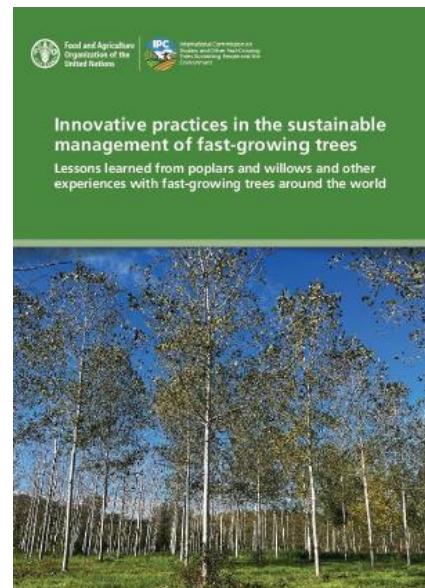
Foreste a crescita rapida, responsabilità e alleanze: il contributo di PEFC Italia nella pubblicazione FAO

Di Eleonora Mariano

Gli alberi a crescita rapida vengono spesso raccontati come soluzioni veloci per produrre legno o assorbire CO₂, ma gestire queste specie in modo sostenibile è una sfida molto più complessa. Lo ricorda bene la pubblicazione FAO *Innovative practices in the sustainable management of fast-growing trees*, dove compare anche un contributo firmato da **Antonio Brunori e Eleonora Mariano** di PEFC Italia.

In particolare, nel capitolo dedicato alle **partnership in cui risulta evidente** e foreste a crescita rapida non possono essere considerate solo come impianti produttivi: hanno bisogno di accordi tra comunità locali, proprietari, amministrazioni, imprese e sistemi di certificazione. Senza collaborazione e regole condivise, la coltivazione intensiva rischia di generare conflitti sull'uso del suolo, perdita di biodiversità e tensioni sociali. In questo senso, la certificazione PEFC non è citata come "oggetto" del capitolo, ma come **strumento utile a rendere queste alleanze possibili**, perché introduce criteri ambientali, sociali e di tracciabilità che obbligano gli attori a lavorare insieme e a lungo termine.

Il contributo raccoglie esempi concreti non solo dall'Italia, ma anche da altri sistemi nazionali PEFC. Viene ricordato, ad esempio, come in **Italia** piccoli proprietari di pioppi si siano



uniti in gruppi di certificazione per rendere sostenibile e riconosciuta la propria produzione. In **Francia**, la *Charte Merci le Peuplier* sostiene economicamente il rimboschimento dei pioppi, ma solo se gestiti in modo certificato PEFC, legando così filiera, mercato e responsabilità. In **Uruguay**, le piantagioni certificate di eucalipto e acacia non producono solo legno, ma anche miele certificato PEFC, frutto di accordi tra apicoltori e imprese forestali. In **Sudafrica**, una rete di piccoli coltivatori ha creato, insieme a PEFC, un sistema di certificazione dedicato (SAFAS) per rendere accessibile la sostenibilità anche a chi possiede appezzamenti molto ridotti.

In tutti questi casi, il messaggio è lo stesso: le foreste a crescita rapida possono essere uno strumento per lo sviluppo delle comunità rurali e per la bioeconomia, **ma solo se accompagnate da relazioni di fiducia, partecipazione e regole condivise**. È qui che la certificazione entra in gioco non come punto di arrivo, ma come piattaforma comune.

La sostenibilità di questi sistemi non dipende solo dal tipo di albero piantato o dalla velocità con cui cresce, ma dalla capacità di fare rete, includere i piccoli proprietari, garantire diritti e responsabilità lungo tutta la filiera: un messaggio che parla non solo ai tecnici o ai decisori politici, ma a chi immagina foreste capaci di crescere in fretta senza consumare il territorio. Una sfida che riguarda da vicino anche l'Italia, dove la filiera del pioppo, le aziende certificate e le comunità locali stanno già tracciando questa strada.

Il volume può essere scaricato da qui: <https://doi.org/10.4060/cd4104en>

Il legno protagonista all'Expo 2025 di Osaka: Dal Grand Ring al Padiglione Italia

Di Alessio Mingoli

All'Expo 2025 di Osaka il legno è stato il grande protagonista. Dal 13 aprile al 13 ottobre 2025, l'Esposizione Universale giapponese ha celebrato il materiale naturale per eccellenza, simbolo di sostenibilità, innovazione e circolarità. Non una semplice scelta estetica, ma un messaggio globale: il futuro della costruzione passa attraverso l'uso consapevole delle risorse rinnovabili, capaci di coniugare tecnologia, cultura e tutela dell'ambiente.

Il Grand Ring: l'anello che unisce il mondo

Cuore pulsante dell'Expo era **Yumeshima**, l'isola artificiale nella baia di Osaka, interamente trasformata per ospitare l'evento. Collegata alla città da nuove linee ferroviarie e metropolitane, l'isola si estende per oltre **1,5 chilometri quadrati**, con sessanta padiglioni al centro, spazi verdi a ovest e zone d'acqua a sud.

In questo scenario sorge il simbolo dell'Esposizione: **The Grand Roof-Ring**, o semplicemente **Grand Ring**, l'imponente passerella circolare progettata dall'architetto Sou Fujimoto. La sua forma ad anello esprime la filosofia di Expo 2025 – *"Uniti nella diversità"* – e rappresenta un legame ideale tra natura, innovazione e collaborazione tra i popoli.

La struttura, lunga **due chilometri di circonferenza** e con un **diametro interno di circa 615 metri**, raggiunge un'altezza di **17 metri all'esterno e 12 all'interno**. Realizzata con oltre **27.000 metri cubi di legno**, di cui **7.000 certificati PEFC** e **4.500 provenienti dalla regione di Fukushima**, è entrata nel *Guinness World Records* come **la più grande costruzione in legno mai realizzata**.

Un vero capolavoro di **ingegneria modulare**, pensato per essere **smontato e riutilizzato** al termine dell'Esposizione, il Grand Ring combina sapientemente tecniche tradizionali e moderne. Tra queste spiccano i **giunti "Nuki"**, tipici dei templi giapponesi, che consentono l'incastro tra travi e pilastri senza l'uso di chiodi o colle: un omaggio alla sapienza costruttiva giapponese applicata a un'opera di scala mondiale.



Oltre a fungere da **passeggiata panoramica** e **copertura protettiva** per i visitatori, il Ring si distingue per l'equilibrio estetico e funzionale della sua struttura lignea a vista, accessibile e armoniosa.

Spazio al verde e alle "foreste" dell'Expo

L'Expo 2025 non è solo architettura in legno: l'intero sito è attraversato da una rete diffusa di **spazi verdi e giardini**. Lungo il perimetro superiore del Ring si alternano **piante fiorite e aree ornamentali**, mentre tra i padiglioni sorgono giardini tematici e installazioni naturali che creano continuità con il paesaggio.

Al centro dell'isola si trova la **Forest della Tranquillità** (*Forest of Tranquility*), un'oasi ecologica composta da **oltre 1.500 alberi trapiantati** dal Parco Commemorativo dell'Expo 1970 e da altre zone del Giappone. Questo spazio verde invita alla riflessione e al riposo, in un percorso immersivo tra stagni, alberi e opere d'arte pubblica. Tra queste spiccano la poetica *Cloud Piece* di **Yoko Ono**, *Infinite Garden – The Joy of Diversity* di **Leandro Erlich** e **Hidden Plant Community** di **Stefano Mancuso e PNAT**, installazioni che esplorano il dialogo tra natura, arte e biodiversità.

Tra le iniziative più suggestive si inserisce anche la **Forest of Civilizations**, curata dalla società ceca *Subfossil Oak*. L'installazione utilizza **133 tronchi di querce subfossili**, risalenti a oltre **6.500 anni fa**, ritrovati nel nord della Moravia, come simbolo della memoria del pianeta. Ogni tronco rappresenta una nazione partecipante e racconta, attraverso i propri anelli di crescita, la lunga storia dell'evoluzione della Terra e dell'umanità.

Grazie a questi elementi naturali e simbolici, l'Expo di Osaka si presenta come un luogo dove **legno, paesaggio e cultura** si intrecciano, offrendo ai visitatori un'esperienza che unisce architettura, natura e spiritualità.

Il Padiglione Italia: l'eccellenza del legno certificato

Tra le strutture più virtuose dell'Esposizione spicca il **Padiglione Italia**, progettato dallo **Studio**

MCA – Mario Cucinella Architects. Con oltre l'85% dei suoi 742 metri cubi di legno certificato PEFC, rappresenta una delle costruzioni più sostenibili di Expo 2025.

Il progetto, che si estende su **3.000 metri quadrati** per un'altezza di circa **9 metri**, interpreta il tema **"L'Arte Rigenera la Vita"**, evocando l'idea rinascimentale della "Città Ideale" e valorizzando le eccellenze artistiche, tecnologiche e scientifiche del nostro Paese.

La sostenibilità è il filo conduttore dell'intero concept: il legno impiegato – tra cui **529,5 mc di travi lamellari in pino e abete rosso, 102,3 mc di pannelli CLT e 110,7 mc di compensato** – proviene da filiere locali o certificate, garantendo tracciabilità e gestione responsabile delle foreste d'origine.

Come ha sottolineato **Marco Bussone**, Presidente di PEFC Italia, *"Il Padiglione Italia rappresenta il punto di incontro tra innovazione architettonica e sostenibilità ambientale, esaltando l'eccellenza del design italiano attraverso l'utilizzo di legno proveniente da filiere certificate, simbolo di una gestione responsabile delle risorse forestali."*

L'aspetto più innovativo del Padiglione Italia è la sua **seconda vita**: al termine dell'Expo, ogni elemento sarà smontato e riutilizzato per la costruzione di **nuove abitazioni ad alta efficienza energetica in Giappone**. Un esempio concreto di economia circolare, dove il legno certificato non solo riduce l'impatto ambientale, ma continua a svolgere un ruolo attivo nel contrasto ai cambiamenti climatici, immagazzinando carbonio e generando valore nel tempo.

Un accordo globale per la certificazione forestale

Durante l'Esposizione, **PEFC Italia** ha inoltre sottoscritto una **dichiarazione congiunta internazionale** insieme a **PEFC International** e ai programmi nazionali di diversi Paesi – tra cui Giappone, Austria, Spagna, Indonesia, Thailandia e Danimarca – con il supporto della **Forestry Agency del Governo Giapponese**.

L'obiettivo condiviso è ambizioso: **ampliare la superficie delle foreste certificate PEFC nel mondo**, promuovere l'uso di **prodotti legnosi tracciabili e sostenibili**, e **rafforzare la consapevolezza globale** sul valore della certificazione forestale come strumento chiave per la tutela del pianeta.

Come ha ricordato **Antonio Brunori**, Segretario Generale di PEFC Italia, *"Impiegare legno certificato significa garantire una gestione responsabile delle risorse forestali, tutelare la biodiversità e sostenere le comunità locali. Ogni scelta in questa direzione contribuisce alla costruzione di un futuro più equilibrato e sostenibile."*

Il legno, simbolo di un futuro condiviso

L'Expo 2025 di Osaka si afferma come una straordinaria **vetrina globale della sostenibilità**, dove il legno non è solo materiale costruttivo, ma linguaggio comune tra architettura, innovazione e rispetto per l'ambiente.

Dal maestoso Grand Ring al Padiglione Italia, il legno certificato PEFC racconta una storia di responsabilità, bellezza e collaborazione internazionale — la prova concreta che costruire con rispetto per le foreste significa costruire un futuro migliore per tutti.

Gli appuntamenti del PEFC Italia – novembre 2025

Biomimesi: la soluzione che arriva dalla Natura



Quando: Venerdì 7 novembre 2025, ore 14:00



Dove: Polo universitario – Via Monte Vodice, Aosta



Ingresso libero fino a esaurimento posti – Prenotazione consigliata tramite QR Code sulla [locandina](#)

Il convegno **“Biomimesi: la soluzione che arriva dalla Natura”** esplorerà come i processi naturali possano ispirare soluzioni innovative per la tutela ambientale e la salute umana. L’evento fa parte del progetto **LiveAlpsNature**, cofinanziato dall’Unione Europea, che promuove nuovi approcci turistici orientati al benessere nelle aree protette alpine.

Particolare attenzione sarà dedicata al **ruolo della gestione forestale sostenibile**. Tra i relatori, **Antonio Brunori**, segretario generale di PEFC Italia, approfondirà il tema *“Quale gestione sostenibile delle foreste per la migliore fruizione e benessere dell’uomo?”*. L’intervento sottolineerà l’importanza della certificazione forestale come strumento per garantire la qualità ambientale e sociale dei territori boschivi, rafforzando il legame tra salute umana ed ecosistemi forestali.



Per informazioni: biomimesi2025@gmail.com



www.univda.it

Vicenza – Sfide dell’edilizia sostenibile per Milano Cortina 2026

Quando: sabato 8 novembre 2025, ore 14.00–16.30

Dove: Fiera BI.VE, Vicenza – Biennale della Bioedilizia

Il convegno **“Sfide dell’edilizia sostenibile nell’evento olimpico di Milano Cortina 2026”** è focalizzato sul ruolo del legno e dei materiali naturali nelle infrastrutture olimpiche. Saranno presentati casi studio di edifici in legno, strumenti normativi, criteri CAM e modelli di filiera corta. Tra i relatori **Francesca Dini (PEFC Italia)** che parlerà de *“La certificazione del legno ed economia sostenibile”*.

Tutte le info in [locandina](#)

Il legno locale: la filiera corta come motore di sviluppo

 **Quando:** Lunedì 10 novembre 2025, ore 15:00 – 18:30

 **Dove:** Palazzo delle Feste, Bardonecchia (TO)

 **Info:** in [locandina](#)

Lunedì 10 novembre 2025 si terrà a Bardonecchia un importante incontro dedicato al tema “**Il legno locale: la filiera corta come motore di sviluppo**”, un momento di confronto tra istituzioni, tecnici, imprese e operatori della filiera forestale per discutere le opportunità e le sfide legate alla valorizzazione del legno proveniente dai territori alpini.

L’evento, ospitato al Palazzo delle Feste, prevede una prima sessione di saluti istituzionali con interventi di rappresentanti della Regione Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e dei comuni montani, seguita da una **sessione tecnica** dedicata al ruolo dei professionisti e alla gestione forestale.

Nel pomeriggio, spazio alle **esperienze sul territorio e ai casi pratici**, con testimonianze e progetti che hanno saputo valorizzare il legno locale in modo innovativo, sostenibile e con forte radicamento comunitario.

A chiudere la giornata sarà la **sessione conclusiva** dedicata al futuro della filiera, con l’intervento del climatologo e divulgatore scientifico Luca Mercalli, che affronterà il tema “Cambiamento climatico, transizione ecologica e uso del legno locale”.

L’iniziativa rappresenta un’occasione significativa per promuovere il legno locale come risorsa strategica per lo sviluppo economico, ambientale e sociale delle aree montane, in linea con i principi della gestione forestale sostenibile promossi da PEFC Italia.

Webinar – Introduzione allo standard PEFC Project Sourcing

Quando: 10 novembre 2025, ore 10:00–11:00 (CET)

Modalità: online – webinar internazionale

PEFC Internazionale organizza un webinar dedicato ai professionisti del settore delle costruzioni e della sostenibilità per presentare il nuovo **standard PEFC Project Sourcing**. Lo standard è stato sviluppato per rafforzare la tracciabilità dei materiali e semplificare la verifica della sostenibilità nei progetti edilizi di tutte le dimensioni.

Il webinar è rivolto in particolare a titolari di certificazioni PEFC, fornitori di legno e materiali; consulenti per la sostenibilità, architetti, progettisti; ONG, enti pubblici, green building councils,

organismi di certificazione edilizia.

Registrazione disponibile da questo link: https://us02web.zoom.us/webinar/register/WN_T28RoMfBSX-PaccRFAahKA#/registration .

Perugia – Mezzo secolo di “testa tra le nuvole”

Quando: sabato 15 novembre 2025

Dove: Sala della Vaccara, Palazzo dei Priori – Perugia

In occasione dei 50 anni di monitoraggio meteorologico nel capoluogo umbro e dei 20 anni della rete LineaMeteo, l'Associazione Perugia Meteo organizza una giornata di approfondimento su cambiamenti climatici, dati storici e nuove sfide scientifiche.

L'evento è aperto da saluti istituzionali del Comune di Perugia, seguiti dagli interventi di Perugia Meteo e LineaMeteo, che presenteranno l'evoluzione delle temperature, la storia del diario meteorologico cittadino e l'analisi delle nevicate dal 1976 ad oggi.

Alle ore 11.40 è previsto l'intervento di **Antonio Brunori**, segretario generale di PEFC Italia, dal titolo *“Come il cambiamento climatico e la direttiva UE deforestazione zero influenzano il mondo del cacao”*. La mattinata si concluderà con un racconto dedicato alla storia dell'atmosfera da parte del Colonnello Giulacci.

Maggiori informazioni nella [locandina](#) dedicata.

Vignole Borbera – Consorzi forestali e accordi di foresta

Quando: mercoledì 26 novembre 2025

Dove: Vignole Borbera (AL)

Il convegno partecipato “Consorzi forestali e accordi di foresta: come superare l'IO per arrivare al NOI” è promosso nell'ambito del progetto Appennino Futuro Remoto ed è patrocinato da PEFC Italia e Comune di Vignole Borbera.

L'incontro è dedicato al ruolo dei consorzi forestali e alla necessità di una gestione condivisa del territorio montano. L'evento riconosce crediti formativi professionali per dottori agronomi e dottori forestali.

Partecipano enti, associazioni locali, istituzioni e realtà del territorio appenninico coinvolte nella gestione sostenibile delle foreste.

Maggiori informazioni nella [locandina](#) dedicata.

Serrapetrona (MC) – The Wood Experience

Quando: 9 novembre, 23 novembre, 7 dicembre 2025

Dove: Rifugio di Manfrica, Serrapetrona (MC)

Tre giornate dedicate al legno e alla creatività forestale nell'ambito del progetto R.A.D.I.C.I. – Rete Attiva per il Domani.

Le attività, realizzate con legno locale certificato PEFC proveniente dalle foreste del Gruppo Bosco di Marca, includono:

- **9 novembre** – Laboratorio di Land Art con Anita Habluetzel Esposito: sculture boschive da ramaglie di carpino, cerro e acero.
- **23 novembre** – Costruzione di arredi in legno con Marco Quacquarini (@Fantawood).
- **7 dicembre** – Realizzazione di casette per uccelli, arnie e hotel per insetti da installare nel bosco.

I laboratori sono gratuiti, con prenotazione obbligatoria e massimo 15 partecipanti per giornata. Maggiori informazioni nella [locandina](#) dedicata.

Undici nuove certificazioni

Sette nuove certificazioni di Catena di Custodia

Byte di Tamagnone Renato & C.

Indirizzo: Via Giuseppe Elia, 9 - 10023 Chieri (TO)

Telefono: 011.9470045

E-mail: segreteria@bytegrafica.it

Web: <https://www.byte-labs.it/>

Licenza uso logo: PEFC/18-31-1518

Certificato: CSI-PEFC-COC-004830

Scadenza Certificato: 07/10/2030

Categorie di appartenenza: Altro Imballaggi in carta Imballaggi in cartone Tipografie e Industrie grafiche

L'azienda ha certificato la produzione di espositori mock-up in legno, materiali per punti vendita, materiali per imballaggi e scatole in cartone e carta ondulata certificati PEFC.

Approccio: separazione fisica.

Organismo di certificazione: CSI S.p.A. (www.csi-spa.com).

DMR S.r.l.

Indirizzo: Via Serravalle, 34BR - 15066 Gavi (AL)

Telefono: 0143642629

E-mail: documenti@dmrserramenti.it
Web: <https://www.dmrsserramenti.com/>
Licenza uso logo: PEFC/18-31-1519
Certificato: CSQA-PEFC-COC-87662
Scadenza Certificato: 14/10/2030
Categorie di appartenenza: Infissi
L'azienda ha certificato la produzione di finestre e porte certificate PEFC.
Approccio: separazione fisica.
Organismo di certificazione: CSQA Certificazioni S.r.l. (www.csqa.it).

Fratelli Baggiani di Baggiani Igino & C. S.A.S.

Indirizzo: Via Chiesa Nuova, 19, - 01030 S. Martino al Cimino (VT)
Telefono: +39 0761 378561
E-mail: info@fratellibaggiani.it
Web: <https://www.fratellibaggiani.com/index.php>
Licenza uso logo: PEFC/18-31-1522
Categorie di appartenenza: Commercio legno Legna da ardere, pellets, cippato ecc Legno lamellare
L'azienda ha certificato l'acquisto di tronchi e segati PEFC, 100% origine PEFC, fonti controllate PEFC e altro materiale, produzione e vendita di tronchi, legno in chips o particelle e segati certificati PEFC, 100% origine PEFC e fonti controllate PEFC; Commercializzazione di tronchi, legno in chips o particelle, segati e legno ingegnerizzato certificati PEFC o fonti controllate PEFC.
Approccio: separazione fisica e metodo del credito.
Organismo di certificazione: SGS (www.sgs.com).
Certificato: SGSC-PEFC-COC-090058
Scadenza Certificato: 19/10/2030

MEGALES Italia S.r.l.

Indirizzo: Via Caduti 2 Maggio, 151 - 33025 Ovaro (UD)
Telefono: +38670174836
E-mail: info@megales-it.it
Web: <https://megales.si/>
Licenza uso logo: PEFC/18-31-1520
Certificato: CSQA-PEFC-COC-87972
Scadenza Certificato: 15/10/2030
Categorie di appartenenza: Ditte boschive Legna da ardere, pellets, cippato ecc Legnami Polpa per cartiere
L'azienda ha certificato l'acquisto di piante in piedi, produzione e commercializzazione di tondarne, legna da ardere e residui di legno certificati PEFC.
Approccio: separazione fisica.
Organismo di certificazione: CSQA Certificazioni S.r.l. (www.csqa.it).

Sartori Group S.r.l.

Indirizzo: Via L. Scattolin, 29/31 - 31055 Quinto di Treviso (TV)
Telefono: 0422.371060
E-mail: info@sartorigroupsl.it
Web: <https://www.sartorigroupsl.it/>
Licenza uso logo: PEFC/18-31-1521
Certificato: CSQA-PEFC-COC-88040
Scadenza Certificato: 15/10/2030
Categorie di appartenenza: Altro Carta da parati Carte ufficio, grafiche e speciali Cornici Imballaggi Imballaggi in carta Mobili

L'azienda ha certificato la produzione di cornici, tavoli, arredamento su misura, componenti d'arredo, divisori, materiale pubblicitario, materiali per punti vendita, carta da parati, certificati PEFC.

Approccio: separazione fisica.

Organismo di certificazione: CSQA Certificazioni S.r.l. (www.csqa.it).

Società Agricola Evergreen Legnami S.r.l.

Indirizzo: C.so Savona, 179 - 10024 Moncalieri (TO)

Telefono: 011.6409144

E-mail: erika@centroevergreen.com

Web: [https://centroevergreen.it/](http://centroevergreen.it/)

Licenza uso logo: PEFC/18-31-1517

Certificato: CSI-PEFC-COC-004851

Scadenza Certificato: 01/10/2030

Categorie di appartenenza: Altro Legna da ardere, pellets, cippato ecc Legnami

L'azienda ha certificato la produzione e commercializzazione di cippato, legna da ardere, pali e cataste, travi, tavole e altri segati; commercializzazione di pellet Certificato PEFC.

Specie: castagno, larice, pino silvestre, robinia, faggio, carpino bianco, farnia, rovere, abete rosso, abete bianco.

Approccio: separazione fisica.

Organismo di certificazione: CSI S.p.A. (www.csi-spa.com).

Vasto Legno S.p.A.

Indirizzo: Zona Industriale Punta Penna - 66054 Vasto (CH)

Telefono: 0873.310157

E-mail: info@vastolegno.com

Web: <http://www.vastolegno.com/>

Licenza uso logo: PEFC/18-32-210

Certificato: BVPL-PEFC-COC-000272

Scadenza Certificato: 20/10/2030

Categorie di appartenenza: Altro Certificazione di Gruppo Commercio legno Pavimenti Segherie

L'azienda ha certificato la commercializzazione di tronchi, segati, piallati, listelli e decking certificati 100% PEFC.

Approccio: separazione fisica.

La certificazione multisito coinvolge anche il sito di:

Via Luigi Cagnola, 3 – 20154 Milano (MI).

Organismo di certificazione: Bureau Veritas Polska (www.bureauveritas.pl).

Tre nuove certificazioni di Gestione Forestale Sostenibile

Unione dei Comuni Media Valle del Serchio

Indirizzo: Via Umberto I, 100 - 55023 Borgo a Mozzano (LU)

Telefono: 058.388346

E-mail: francesca.romagnoli@ucmediavalle.it

Web: [https://ucmediavalle.it/](http://ucmediavalle.it/)

Licenza uso logo: PEFC/18-23-116

Certificato: CSI-PEFC-GFS-004816

Scadenza Certificato: 05/10/2030

Categorie di appartenenza: Individuale Forestale

Gestione Forestale Sostenibile di 1.829,11 ha dei Complessi forestali demaniali del Medio Serchio e dei Monti Pisani, nei comuni di Bagni di Lucca (LU), Barga (LU), Coreglia Antelminelli (LU), Lucca e Capannori (LU) per scopi conservativo-naturalistici e vendita di lotti in piedi e tronchi all'imposto.

Specie: faggio, castagno, cerro, roverella, carpino, ontano, robinia, pino nero, douglasia, pino marittimo, abete bianco.

Superficie certificata: 1.829,11 ha.

Organismo di certificazione: CSI S.p.A. (www.csi-spa.com).

Ecol Forest Soc. Coop. A. R.L.

Indirizzo: Loc. Boschetto Lago di Pescara - 71032 Biccari (FG)

Telefono: 0881613290

E-mail: ecolforest1@gmail.com

Licenza uso logo: PEFC/18-23-117

Certificato: CSI-PEFC-GFS-004862

Scadenza Certificato: 06/10/2030

Categorie di appartenenza: Individuale Forestale

Gestione Forestale Sostenibile delle proprietà forestali in gestione alla Soc. Coop. Ecol Forest nel Comune di Biccari (FG)

per scopi turistico ricreativi, conservativi-naturalistici.

Specie principali: cerro, pino nero.

Superficie certificata: 65,80 ha.

Organismo di certificazione: CSI S.p.A. (www.csi-spa.com).

Società Agricola Borgo di Perolla a rl

Indirizzo: Loc. Fattoria Perolla - 58024 Massa Marittima (GR)

Telefono: 056693046

E-mail: m.santaroni@agricolamarina.it

Web: www.borgodiperolla.com

Licenza uso logo: PEFC/18-23-118

Certificato: 88511

Scadenza Certificato: 16/10/2030

Categorie di appartenenza: Individuale Forestale

L'azienda ha certificato la gestione forestale sostenibile per Leccete di transizione a boschi di caducifoglie, cerreta acidofila submediterranea a eriche, macchia slerofillica a Erica arborea e *Arbustus unedo*.

Superficie certificata: 1.041,2156 ha.

Organismo di certificazione: CSQA Certificazioni S.r.l. (www.csqa.it).

Una nuova certificazione di Servizi Ecosistemici

Ecol Forest Soc. Coop. A. R.L. SE03 Turismo

Indirizzo: Loc. Boschetto Lago di Pescara - 71032 Biccari (FG)

Telefono: 0881613290

E-mail: ecolforest1@gmail.com

Licenza uso logo: PEFC/18-23-117

Certificato: CSI-PEFC-SE-004862-03

Scadenza Certificato: 06/10/2030

Categorie di appartenenza: Servizi ecosistemici

AMBITO 3 - Funzioni Turistico Ricreative.

Superficie interessata: 46,81 ha.

La validità del certificato è subordinata alla validità del certificato CSI-PEFC-GFS-004862.

Eco delle Foreste Testata giornalistica registrata dall'Associazione Pefc Italia presso il Tribunale di Perugia. Autorizzazione n. 6/13 del 1 febbraio 2013 Direttore Responsabile: Antonio Brunori; Diretrice Editoriale: Eleonora Mariano; In redazione: Giovanni Tribbiani, Francesca Dini, Luca Rossi, Alessio Mingoli, Francesco Marini.